



## Storielle della Befana

La Befana era preoccupata , l'Epifania si avvicinava a grandi passi e la sua rimessa rimaneva disperatamente vuota : nessuna bambola , nessun camion con rimorchio o dei pompieri ; soltanto qualche piccola macchina che con era riuscita a distribuire l'anno scorso a causa d'un indirizzo approssimativo . Eppure aveva fatto la sua ordinazione all'inizio dell'inverno , ma i folletti avevano molto lavorato per Babbo Natale ...

" Adesso sono forse un po' stanchi " , disse la Befana , una sfumatura d'ironia nelle voce .

La vecchia passava la maggior parte del proprio tempo seduta in poltrona , davanti alla sua finestra, facendo brillare ancora una volta il suo manico di scopa . Il suo alto cappello a punta aspettava vicino al camino , accanto al sacco pronto a ricevere i regali infiocchettati .

Aveva i nervi a pezzi e spiava dalla finestra coperta di fuliggine la slitta dei folletti che li avrebbe portato finalmente tutti i giocattoli aspettati dai bambini.

La neve cadeva a larghe falde , i corvi gracchiavano sugli alti rami delle querce annerite dall'inverno... Ma nessun folletto all'orizzonte !

Stava ruminando sinistri pensieri quando sentì scoppi di risa . Riconobbe il riso delle sue cugine , piccole streghe , insignificanti , buone a nulla , appena in grado di preparare delle pozioni magiche con la bava di rospo , dello sterco di topo o delle spine del rosaio . Perché queste piccole scervellate venivano a disturbarla ?

La Befana uscì da casa sbattendo la porta . Tutta la capanna tremò .I corvi sconvolti presero il volo . La vecchia scorbutica stava per gridare loro di partire quando vide che le piccole streghe non erano sole e aiutavano tre folletti mal ridotti a tirare la loro slitta .

" Stavano raccogliendo ghiande per preparare un filtro d'amore quando scorsero i folletti che cercavano invano di tirare fuori la loro slitta pesante da un fosso pieno di neve . Li abbiamo aiutati affinché ti portino in tempo i regali dell'Epifania , abbiamo tirato la slitta con loro . Eccoci arrivati!"

La Befana reprimesse la propria collera e la sua superbia ridicola . Era tanto contenta ! Tra cinque giorni avrebbe potuto viziare i bambini ! Ringraziò i folletti e le sue cugine , offrì loro una buona cioccolata calda ... E pensò ma non lo disse ( certo era ancora un po' orgogliosa del suo rango...)

" Tutti i folletti non sono pigri , tutte le altre streghe non sono scervellate ..."

**Josette**

La Befana entra una notte nella casa di bambini. Porta doni a cavallo della sua scopa. Ma in questa casa , i bambini sono cattivi. Hanno paura della Befana. Certo non vorrà offrire loro i regali!

Allora l'hanno intrappolata . La Befana è caduta dalla sua scopa e i bambini hanno preso i regali.

Ma nei pacchi i regali erano ragni.

Perché la Befana è una strega!

**Anne**

La Befana , ogni anno , faceva il suo lavoro , passando da una casa all'altra durante la notte del cinque di gennaio ; e succedette quello che doveva succedere : la Befana era stanca , stanchissima di fare tanti chilometri ed allora pensò a questa Befana- robot che aveva fatto distruggere molti anni prima; D' improvviso, ebbe un'idea ed andò a vedere un amico suo appassionato del fai da te e gli chiese : tu potresti fabbricare molti robot come me , con il naso lungo , il cappello e la scopa ? Sì , sì , lo posso, le rispose, posso farteli per l' anno prossimo , ti va ? Sì , sì , benissimo , disse la Befana....E l'anno seguente la Befana aveva con lei numerosi robot per fare il lavoro al posto suo ! Così è nata l'idea dell'ufficio postale !

**Michele**

Per portare caramelle, cioccolatini e piccoli regali, voglio fare un regalo alla Befana, più moderno, più veloce, meno faticoso di una scopa di saggina o di un micromotore, ma un drône con Wifi connessione e smartphone.

**Henry**



C' era una volta una strega nel cielo immenso.

Stava volando attorno alla Terra, un po' come Thomas Pesquet l'ha fatto durante 6 mesi e 3136 volte durante quest'anno 2017.

Ma lei non stava volando dentro una stazione spaziale, volava sopra la sua scopa.

Guardava questa bella Terra con i suoi paesi, le sue montagne, i suoi laghi, i suoi deserti, i suoi fiumi....

Ammirava tutti i suoi bei colori : il giallo dei deserti, il blu dei mari, il bianco della neve, il verde delle foreste...

Scopriva tutti questi mosaici di colori, e, di notte, la Terra illuminata sembrava ancora più bella.

Quella notte dell'Epifania, si chiedeva dove sarebbe potuta scendere su questa Terra ?

Quale sarebbe il più bel paese per fare delle sorprese ai bambini ?

E allora, vide come una specie di stivale e decise che sarebbe l'Italia per l'eternità, e non l'ha mai rimpianto.

Da quel tempo la chiamiamo la « Befana » !

**Joëlle**

## **La Befana che voleva venire in Francia**

Per la prima volta nella sua vita la Befana del Piemonte italiano sui fianchi del Monte Viso si preparava a portare dei doni ai bambini del Queyras francese.

Aveva messo nella sua borsa delle caramelle e dei dolci per i bambini gentili e del carbone per i più turbolenti.

Partì dalla città di Saluzzo in provincia di Cuneo e camminò fino al Buco di Viso alla quota 3000 m.

Quando arrivò all'entrata del Buco otturato dalla neve, la Befana non riuscì ad attraversare il traforo. Allora la Befana decise di scalare il Monte Viso; Durante quest'escursione, la Befana piemontese cadde e morì.

I bambini francesi non videro mai la Befana e la festa della Befana non fu mai celebrata in Francia per l'Epifania ai confini del Piemonte italiano e così questa festa rimase una festa esclusivamente italiana.

### **Alain**

La Befana camminava per le strade del piccolo paese di Giaveno in Piemonte con un sacco pieno di giocattoli. Lei stentava a camminare perché era l'inverno e la neve nascondeva i marciapiedi. Aveva paura di scivolare e di cadere.

D'improvviso arrivò vicino alla porta socchiusa di una casa. Sentì gridare dal dolore.

Spinse la porta e vide un bambino senza capelli sdraiato su un letto di paglia. Pensava che il bambino fosse povero e malato.

Tirò dal suo sacco una coperta e coprì il bambino per riscaldarlo.

Il bambino disse: "Sono malato e mamma non può chiamare il medico perché siamo troppo poveri e questa malattia mi fa perdere tutti i miei capelli". La Befana rispose: "Ti dico che ritroverai tutti i tuoi capelli fra un minuto".

Uscì dal sacco una bacchetta magica e mentre il bambino vide apparire una fiorita di stelline la casa si trasformò in una bella casa e il bambino ritrovò i suoi capelli. No fu più malato.

Tante monete furono disseminate sul pavimento della camera, e c'erano giocattoli dappertutto.

Il bambino era contento e la Befana partì con il sentimento del dovere compiuto.

### **Maryse**

La Befana aveva tanto da fare la notte dal 5 al 6 di gennaio per l'Epifania: doveva distribuire dolci e caramelle ai bambini gentili e carbone ai più turbolenti.

Ma quella sera, c'era tanta neve, la Befana era molto stanca e doveva volare sulla sua scopa.

Quando arrivò davanti ad una grande casa, che cosa vide?: Dentro, una grande tavola con tanti bambini gioiosi e felici di vederla.

Avevano preparato un bel fuoco nel camino, dei bei vestiti per lei, una buona minestra calda e della frutta.

Un bambino disse: « Stasera Befana, fai niente perché sei un po' vecchia e devi riposarti. Mangia e cambiati! Vogliamo stare con te, tu farai il tuo giro l'anno prossimo".

La Befana ascoltò, rimase un momento con questi bambini tanto gentili, diede loro le sue caramelle e i suoi dolci e se ne andò.

I bambini andarono a letto con tanti sogni in testa.

### **Marité**